



Registro Proposte n. 10 del 12/04/2016  
ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE

SETTORE I

## Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 32 del Reg. Data: 22.04.2016	OGGETTO	Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI – Determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2016
------------------------------------	---------	--

L'anno **duemilasedici** addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **20.00** e seguenti, presso la sala convegni EXPO' del Comune di Pedara;

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri			Presenti	Assenti
1. Rag.	Barbagallo	Carmelo	X	
2. Dott.	Bonaccorsi	Salvatore	X	
3. Rag.	Chisari	Maria Anna Carmela	X	
4. Geom.	Corsaro	Salvatore Francesco	X	
5. Arch.	Cristaudo	Alfio	X	
6. Dott.	Laudani	Mario	X	
7. Dott.	Mazzella	Carmelo Carlo	X	
8. Rag.	Milone	Venera	X	
9. Sig.	Pappalardo	Carmelo	X	
10. Dott.	Pappalardo	Domenico	X	
11. Rag.	Pasqualino	Elisabetta	X	
12. Sig.a	Petralia	Tiziana Filomena	X	
13. Dott.ssa	Petralia	Angela Vita Maria	X	
14. Ins.	Pezzino	Domenica		X
15. Ins.	Russo	Davide	X	
16. Geom.	Sambataro	Alfio	X	
17. Ins	Scirè Calabrisotto	Domenico	X	
18. P.I.	Spitaleri	Bruno Basilio	X	
19. Prof.	Tropi	Nuccio	X	
20. Dott.ssa	Verdi	Milena	X	
TOTALI			19	1

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il Dott. Mario Laudani, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori Consiglieri: Dott. Pappalardo Domenico del Gruppo "Misto", Rag. Carmelo Barbagallo del Gruppo "Pedara Responsabile" e Rag. Chisari Maria Anna Carmela del Gruppo "Partito Democratico".

La seduta è pubblica.

Partecipano per l'Amministrazione Comunale, il **Vice Sindaco Rag. Francesco Laudani, l'Assessore Rag. Salvatore Torrisi.**

E' altresì presente il Responsabile del Settore III Dott.ssa Antonia Rapisarda

**Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani**, passa alla trattazione del secondo punto posto all'o.d.g. proposta di C.C. n. 10 del 12/014/2016 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARJ – Determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2016", dando la parola al Presidente della Seconda Commissione, per relazionare.

**Il Consigliere Comunale Sig.ra Tiziana Filomena Petralia** interviene: "Sì, buonasera allora la Seconda Commissione si è riunita in seduta giorno 13 aprile del 2016, il primo punto all'ordine del giorno era la proposta di deliberazione, presentata dalla Responsabile del Settore Affari Finanziari e Tributari, e riguardava la determinazione del numero delle rate e la scadenza della componente TARI per l'anno 2016. La proposta praticamente si articola in questo modo, sono in sostanza quattro rate, con scadenza la prima a luglio, la seconda a settembre, la terza a novembre e l'ultima a saldo, a febbraio dell'anno successivo, nel 2017. La Commissione ha valutato la proposta, considerando anche che sono scadenze non coincidenti con scadenze di altri tributi a carico del cittadino, come potrebbe essere, per esempio l'IMU che come sappiamo, ha scadenza a giugno e a dicembre, e, quindi si è tenuto in considerazione di questo aspetto per venire incontro all'utente nel pagamento dei tributi, e pertanto la Seconda Commissione ha espresso parere favorevole sulla proposta.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani** interviene: "Grazie, scusatemi, mi corre l'obbligo di ringraziare i revisori, che oltre tutto sono sempre disponibili ad essere qui presenti in aula, grazie al Presidente, Dott.ssa Nicoloso, grazie al Dott. Nicolosi, per la loro disponibilità, se non ci sono interventi dò la parola al Vice Sindaco, prego Sig. Vice Sindaco per illustrare la sua proposta.

**IL Vice Sindaco Rag. Laudani Francesco** interviene: "Per quanto riguarda questa deliberazione diceva bene il Presidente, abbiamo fatto un lavoro molto certosino, tra l'altro, il rappresentante della Simeto Ambiente ci ha spiegato un po', la metodologia di fatturazione e quindi per quanto riguarda le rate, l'indirizzo dell'Amministrazione è venire incontro, sicuramente alle esigenze dei cittadini. Infatti, abbiamo anche posticipato di qualche mese, il pagamento della prima rata, perché inizialmente era prevista per maggio, però, giustamente, tenendo conto dei tempi strettissimi, tenendo conto anche della scadenza di giugno, del 16 giugno, per quanto riguarda l'IMU abbiamo pensato di iniziare a luglio e non fare coincidere queste scadenze. Sicuramente queste le prime tre rate, che sono rate di acconto, che hanno come riferimento il costo del 2015, per quanto riguarda l'ultima rata, quella del saldo a febbraio, si farà riferimento al costo complessivo del 2016, quindi sicuramente il costo sarà inferiore. Altre iniziative, abbiamo anche cercato, come abbiamo fatto l'anno scorso, di contabilizzare i bonus, per il conferimento, rinnoveremo, per chi ha fatto richiesta i bonus relativi anche alla compostiera, nello stesso tempo, confermo la volontà dell'Amministrazione di cercare di fare pagare di meno, con una buona raccolta differenziata grazie".

**Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani** interviene: "Per rispetto del Consiglio Comunale, nella proposta sono state lasciate libere le scadenze delle rate, e per il numero delle rate, il nostro Regolamento prevede al massimo possono esserci quattro rate, allora la Giunta, ha fatto la sua proposta in sede di Commissione, di queste date, che già il Presidente ha letto, cioè luglio, settembre, novembre ed il saldo a febbraio, saldo significa 2017, il compito del Consiglio Comunale è quello di potere stabilire le scadenze o diminuire anche il numero delle rate, perché non possono essere superiori a quattro. Faccio mia la proposta dell'Amministrazione, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, perciò prima si voteranno le scadenze ed il numero delle rate, cioè quattro con le scadenze sopra indicate, e poi rivotiamo di nuovo nel complesso, tutta la delibera, per chi non avesse avuto la possibilità di leggere, c'è anche il parere da parte dei revisori, che hanno espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione, perciò se non ci sono osservazioni, da parte dei Consiglieri, io passerei direttamente alla dichiarazione di voto, da parte dei Capi Gruppo, sul mio emendamento facendo proprio quanto proposto da parte della Giunta, sulla proposta e poi la votazione finale".

**Il Consigliere Comunale Rag. Carmelo Barbagallo Capo Gruppo del Gruppo Pedara Responsabile** per dichiarazione di voto, annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione;

**Il Consigliere Comunale Geom Sambataro Alfio a nome del Gruppo "Pedara al Centro"** per dichiarazione di voto, annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione;

**Il Consigliere Comunale Dott.ssa Verdi Milena Capo Gruppo del Gruppo "Per Pedara"** per dichiarazione di voto, annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione

**Il Consigliere Comunale Prof. Nuccio Tropi a titolo personale** per dichiarazione di voto si astiene;

**Il Consigliere Comunale Dott. Pappalardo Domenico Capo Gruppo del Gruppo Misto** per dichiarazione di voto annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione.

**Il Consigliere Comunale Arch. Cristaudo Alfio Capo Gruppo del Gruppo PD** per dichiarazione di voto, annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione

**Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani** non essendoci ulteriori interventi, procede alla votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, sulla proposta di scadenze fissate per i mesi di luglio, settembre, novembre (acconti 2016) e di febbraio 2017 (saldo) si ha il seguente esito:

Presenti e votanti n. 19 Consiglieri.

Voti favorevoli n. 18;

Voti contrari nessuno;

Astenuti n. 1 (Prof. Nuccio Tropi);

E pertanto,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Approva l'emendamento avanzato dal Presidente che ha fatto propria la proposta della Giunta e per l'effetto fissa le scadenze della componente TARI nel numero di quattro: mese di luglio, settembre, novembre (acconto 2016) e di febbraio 2017 (saldo)

**Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani** procede adesso alla votazione a scrutinio palese sulla proposta di C.C. n. 10 del 12/04/2016 per come sopra emendata, per alzata di mano, si ha il seguente esito:

Presenti e votanti n. 19 Consiglieri.

Voti favorevoli n. 18;

Voti contrari nessuno;

Astenuti n. 1 (Prof. Nuccio Tropi);

E pertanto,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 10 del 12/04/2016 posta agli atti consiliari e che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale:

Vista l'avvenuta approvazione dell'emendamento proposto dal Presidente del Consiglio

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la sopra riportata votazione;

#### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di C.C. n. 10 del 12/04/2016 così come emendata che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Entra il Sindaco Sig. Antonio Fallica

Esce il Consigliere Dott. Pappalardo Domenico.

Consiglieri presenti n. 18.

Assenti n. 2 (Dott. Pappalardo Domenico e Ins. Pezzino Domenica)



**Comune di Pedara**

**Provincia di Catania**

Registro Generale Proposte N. 10 Del 12/04/2016  
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE

**SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI**

## **Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. del Reg.	OGGETTO	Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI – Determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2016.
Data:		

### **IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI**

- Premesso** che con l'art. 1, commi dal 639 al 704 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita, a decorrere dal 1° Gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° Gennaio 2014;
- Dato atto** che la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), componente patrimoniale dovuta dai possessori di immobili, escluse le abitazioni principali; di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Viste** le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge n. 16/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 68 del 2 maggio 2014;
- Visto** l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce l'abrogazione dell'art. 14 del D. L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214 del 22.12.2011, di istituzione della TARES;
- Visto** il comma 682, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che, con Regolamenti da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI: i criteri di determinazione delle tariffe; la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; la disciplina delle riduzioni tariffarie; la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia; l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della Legge n. 147/2013, come modificato dal Decreto Legge n. 16 del 6.3.2014 convertito con modificazioni in L. n. 68/2014, nel disciplinare la riscossione della IUC, il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale ed in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, e che la riscossione della TARI avvenga, oltre le altre forme previste, tramite modello F24 già predisposto e compilato da parte del Comune;
- Atteso** che, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della sopra citata Legge n. 147/2013 e s. m. i., il Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente, a norma delle leggi vigenti in materia;
- Rilevato** che, ai sensi dell'art. 1, comma 691 della Legge n. 147/2013 e s. m. i., i Comuni, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 possono affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali, alla data del 31 Dicembre 2013,

risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**Vista** la nota n. 5648 del 24.3.2014 con la quale il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia ha chiarito che "...il Comune – anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina TARI – potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo, .....(omissis) .....il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente";

**Richiamato** quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

**Ravvisata** la necessità, al fine di sopperire alle esigenze di liquidità dell'Ente per far fronte anche agli oneri derivanti dalla gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle more dell'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI 2016, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, di stabilire le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione, che saranno recepite all'interno del provvedimento di determinazione delle tariffe per l'anno 2016;

**Visto** il comma 692, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune designa il Funzionario Responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;

**Considerato** che, con deliberazione di G. M. n. 74 del 27.06.2014, ad oggetto: "Nomina Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", è stato designato quale Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale, articolata nelle sue tre componenti: IMU, TASI e TARI, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 03.08.2015, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI – Determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2015.", con la quale sono state stabilite per l'anno 2015 le modalità di pagamento e le relative scadenze delle rate della TARI;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05.09.2014, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione Regolamenti IMU, TASI e TARI", con la quale, in particolare, è stato approvato il Regolamento della TARI, tuttora vigente;

**Visto** il vigente Regolamento della TARI, ed in particolare l'art. 22, avente come titolo "Versamento, riscossione ed importi minimi", che testualmente recita:

" 1. I soggetti passivi effettuano i versamenti relativi alla IUC – componente TARI – secondo quanto stabilito dal presente articolo;

2. Il verificarsi del presupposto impositivo TARI di cui all'art. 2 del presente regolamento, determina l'insorgenza dell'obbligo di pagamento della tassa, secondo quanto disciplinato dal presente comma:

a) La TARI è versata direttamente al Comune, mediante utilizzo del modello F24, secondo le disposizioni dell'art. 17, D. Lgs. 09/07/1997, n. 241, e del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del modello e dei codici tributo, oppure mediante utilizzo del bollettino postale, approvato con D. M. 23/11/2012, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

b) Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento, con annessi i modelli di pagamento pre-compilati, sulla base delle dichiarazioni presentate e degli accertamenti notificati, contenente l'importo dovuto per la TARI ed il tributo provinciale. L'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicato il tributo, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere, altresì, tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della Legge 212/2000 e può essere inviato anche per posta semplice o mediante posta elettronica all'indirizzo comunicato dal contribuente o disponibile sul portale [www.inipeec.gov.it](http://www.inipeec.gov.it);

c) Il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in quattro rate aventi cadenza trimestrale, scadenti il giorno sedici del mese o in unica soluzione entro il sedici giugno di ciascun anno o comunque entro la prima rata di scadenza del tributo qualora successiva a predetta data. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere

riscossi anche in un'unica soluzione. Al fine di assicurare la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, è possibile, nelle more dell'approvazione delle tariffe TARI di cui all'art. 9 del presente Regolamento, riscuotere fino ad un massimo di tre rate in acconto, sulla base delle tariffe vigenti nell'anno precedente. In tal caso, il versamento a conguaglio è effettuato, sulla base delle tariffe definitivamente approvate, con le rimanenti rate, scomputando i pagamenti in acconto;

- d) La Giunta Comunale può stabilire una diversa articolazione delle scadenze e del numero di rate del tributo, con deliberazione da pubblicare, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento.
- e) Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo;
- f) Il Comune provvede al riversamento alla Provincia del tributo provinciale di cui all'art. 19, D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, riscosso, secondo la periodicità e le modalità che saranno concordate con il medesimo Ente o secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni. Per tale attività di riscossione il Comune ha diritto a trattenere il compenso previsto dal citato art. 2 del presente Regolamento;
- g) In caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto alle prescritte scadenze, il Comune provvede alla notifica, anche mediante servizio postale o raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, di un sollecito di versamento, contenente le somme da versare in un'unica soluzione entro il termine ivi indicato. In caso di persistente mancato pagamento, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, come disciplinato al successivo articolo 25 con l'irrogazione delle sanzioni e degli interessi di mora di cui all'articolo 26 del presente Regolamento;
- h) Il Comune può, in deroga all'art. 52, D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14, D. L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214;

3. Il versamento non dovrà essere eseguito quando l'importo annuale complessivamente dovuto, risulti inferiore ad Euro dodici.”;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 24.09.2015, ad oggetto: “Gestione dei Rifiuti urbani ed assimilati agli urbani. – Approvazione Piano dei Costi con conseguente Piano Tariffario. – “TARI” anno 2015.”, con la quale è stato approvato il Piano dei Costi predisposto dalla Simeto Ambiente ed il conseguente Piano Tariffario per l'anno 2015;

**Atteso** che la Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, ha manifestato la propria disponibilità ad elaborare i dati per l'emissione dei relativi avvisi riguardanti gli acconti TARI, posto che quest'ultima dispone della banca dati TARI del Comune di Pedara;

**Ritenuto** di potersi avvalere della suddetta Società Simeto Ambiente s.p.a. in liquidazione, per l'elaborazione e postalizzazione dei prima citati acconti da inviare ai contribuenti con allegato mod. F24 precompilato, ciascun acconto commisurato in misura pari al 25% dell'importo annuo TARI 2015 dovuto, con le seguenti scadenze e modalità:

- rata n. 1 “acconto” - calcolata applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2015 ai fini TARI - scadenza 16-07-16 ;
- rata n. 2 “acconto” - calcolata applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2015 ai fini TARI - scadenza 16-09-16 ;
- rata n. 3 “acconto” – calcolata applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2015 ai fini TARI – scadenza 16-11-16 ;
- rata n. 4 “saldo/conguaglio” – calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2016, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, – scadenza 16-02-2017.

E' consentito il pagamento degli acconti in unica soluzione entro la scadenza della prima rata di acconto.

**Dare atto** che il versamento a saldo sarà dovuto entro il 16-02-2017, compreso il tributo provinciale, scomputando le rate versate in acconto;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016, che ha differito al 30 Aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali;

**Ritenuto** urgente ed improrogabile assicurare al Comune la disponibilità, nei tempi più brevi consentiti, delle somme necessarie al pagamento degli oneri derivanti dalla gestione dei servizi di raccolta rifiuti e smaltimento rifiuti;

**Visto** il D. L. n. 138/2011 art. 1 comma 11, convertito dalla Legge 148/2011;

**Vista** la legge 28 Dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per il 2016);

**Visto** l'art. 172 lettera e) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Dato atto** che la presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 79 del vigente Regolamento di Contabilità va sottoposta al parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziario;

**Visto** l'Ordinamento amministrativo degli EE. LL. vigente in Sicilia;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visti** i pareri favorevoli sotto riportati, resi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

### PROPONE

Per i motivi esposti in premessa, di:

1) **Dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **Stabilire**, per l'anno 2016, che il pagamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) venga effettuato in n. 4 rate, applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2015, con scadenza e modalità, come di seguito indicate:

- rata n.1 a titolo di acconto, con scadenza 16-07-2016 ;

- rata n. 2 a titolo di acconto, con scadenza 16-09-2016 ;

- rata n. 3 a titolo di acconto, con scadenza 16-11-2016 ;

- rata n. 4 "saldo/conguaglio" – calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2016, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, con scadenza 16-02-2017.

E' consentito il pagamento degli acconti in unica soluzione entro la scadenza della prima rata di acconto.

3) **Stabilire** che il tributo TARI è versato al Comune di Pedara mediante modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 241/1997 (F24) precompilato da inviare al domicilio del contribuente;

4) **Dare atto** che le prime tre rate sono da intendersi versate quali acconti dell'ammontare della TARI per l'anno 2016, calcolate sulla base delle tariffe vigenti ai fini TARI anno 2015, stabilite per ciascuna rata nella misura del 25% di quanto versato nell'anno 2015 a titolo di TARI. La quarta rata di saldo/conguaglio dovrà essere versata a saldo di quanto dovuto sulla base delle tariffe TARI 2016 definitive che verranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Dalla quarta rata di saldo/conguaglio, comprensiva del tributo provinciale, verranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;

5) **Dare atto** che quanto disposto e stabilito con il presente atto in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2016, sarà recepito all'interno del provvedimento di determinazione delle tariffe per l'anno 2016, da approvare entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

6) **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Tributi di avvalersi della società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, per la mera preparazione e l'invio ai singoli contribuenti degli avvisi di pagamento in acconto e saldo TARI anno 2016, con allegato modello F24 precompilato di cui ai precedenti punti;

7) **Disporre**, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione di definizione delle rate di acconto e saldo, e delle scadenze, all'albo on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, almeno trenta giorni prima della scadenza di versamento della prima rata;

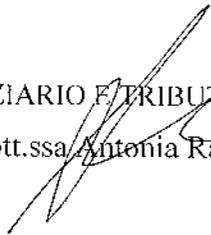
8) **Trasmettere** copia della deliberazione alla Società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione;

Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

a) dal responsabile del Settore Finanziario e Tributario D.ssa Antonia Rapisarda, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;

IL RESP. SERV. FINANZIARIO E TRIBUTARIO DELL'ENTE

(Dott.ssa Antonia Rapisarda)





## COMUNE DI PEDARA

### VERBALE N. 4

L'anno 2016 il giorno 13 del mese di Aprile, alle ore 10,50, nei locali dell'ufficio di Ragioneria del Comune di Pedara si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, giusta Delibera di nomina del Consiglio Comunale per il triennio 2014/2016, n. 26 del 09/07/2014, composto dai Sigg.ri:

- Dott.ssa Anna Lucia Nicoloso - Presidente
- Dott. Giuseppe Nicolosi – Componente
- Dott. Guglielmo Marziani - Componente .

Il Collegio, convocato dal responsabile dell'Ufficio Finanziario dell'Ente, Dott.ssa Antonia Rapisarda, prende visione della Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 12.04.2016, avente per oggetto: “ Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI – Determinazione numero rate, scadenze e riscossione 2016”.

Poiché la nota n. 5648 del 24/03/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attribuisce ampia facoltà all'ente di stabilire il numero di rate da applicare, con un minimo di 2 rate ed il Consiglio intende applicare n. 4 rate di cui 3 in acconto ed una a saldo;

il Collegio,

- rilevato che con delibera di C.C n. 33 del 5/9/2014 è stato approvato il regolamento della TARI, ad oggi vigente, che l'art. 22 del suddetto regolamento prevede che il pagamento degli importi può essere effettuato in quattro rate, di cui 3 in acconto calcolato sulla base del tributo del 2015, e una a saldo, al fine di coprire gli oneri derivanti dalla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, nelle more che venga approvato il piano tariffario del 2016;

Esprime

Parere favorevole sulla proposta in oggetto indicato.

Alle ore 11.45, la seduta viene sciolta.

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

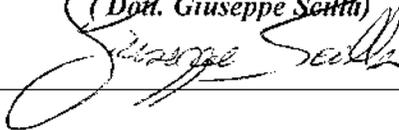
Dott.ssa Anna Lucia Nicoloso

Dott. Guglielmo Marziani

Dott. Giuseppe Nicolosi

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giuseppe Scilla)



IL PRESIDENTE DEL Consiglio Comunale  
(Dott. Mario Laudani)



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 05 MAG. 2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi ( art 11 comma 1) sino al 19 MAG. 2016

IL MESSO NOTIFICATORE

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giuseppe Scilla)

Dalla Residenza Comunale, li 20 MAG. 2016

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giuseppe Scilla)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 05 MAG. 2016 al 19 MAG. 2016

E' divenuta esecutiva il giorno 15 MAG. 2016

X Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 12, comma 1);

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 12 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li 20 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Giuseppe Scilla)